

CRITERI DI MASSIMA ex art. 4 comma 1 D.P.R. 117/00

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, indetta con D.R. n. 1230 del 30/06/2008

Facoltà di Medicina e Chirurgia; settore scientifico disciplinare BIO/17, composta dai Professori:

- Prof. Angelo Caruso, Università di Ferrara
- Prof. Andrea Casasco, Università di Pavia
- Prof. Giacomo Diaz, Università di Cagliari
- Prof. Luisa Roncali, Università di Bari
- Prof. Elio Ziparo, Università di Roma, La Sapienza

nominata con D.R. 1834 del 21/12/2009, D.R. 115 del 01/02/2010, D.R. 178 del 12/02/2010 assume i seguenti **criteri di massima**:

1. Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi si precisa che la Commissione valuterà:

la presenza di dichiarazioni agli atti del contributo individuale del candidato; la possibilità di individuare la persistenza di tematiche di ricerca e di metodi di indagine nel tempo, anche in presenza di più gruppi collaborativi; il ruolo di coordinazione di gruppi di ricerca, la titolarità di finanziamenti per la ricerca e la posizione nella sequenza dei nomi degli autori.

2. Quanto alla valutazione dei titoli didattici e dei lavori scientifici, la Commissione si atterrà ai criteri indicati nell'art. 8 del bando di concorso specificandoli come segue:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato come precisato al punto 1;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

A tale fine farà ricorso (ove possibile) ai seguenti parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale: impact factor, citation index.

Inoltre verranno specificamente valutati i seguenti titoli:

- a) attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;

- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3, comma 2 del D.L. 27 luglio 1999 n. 297;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

3. Relativamente alla discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate, questa sarà valutata tenendo in considerazione:

- a) competenza riguardo agli argomenti e alle problematiche trattate
- b) conoscenza delle tecniche e delle metodologie usate
- c) valutazione critica dei risultati ottenuti

4. relativamente alla prova didattica questa sarà valutata tenendo in considerazione:

- a) capacità espositiva e di sintesi;
- b) coerenza tra il tema assegnato e gli argomenti trattati;
- c) congruità tra gli argomenti esposti e il livello didattico universitario richiesto;
- d) capacità di inquadrare l'argomento del tema proposto nel contesto della disciplina;
- e) capacità di evidenziare le più recenti acquisizioni nell'ambito di problemi affrontati;
- f) svolgimento ordinato del tema proposto nei tempi previsti.

5. La prova didattica avverrà con le seguenti modalità :

- la Commissione collegialmente predisporrà gruppi di cinque temi su argomenti inerenti il settore scientifico disciplinare BIO/17 Istologia, su i quali dovrà vertere la prova didattica;
 - il candidato estrarrà a sorte tre buste, dopo di che si darà lettura dei temi in esse contenuti;
 - il candidato sceglierà, subito dopo l'estrazione, il tema della lezione fra i tre temi estratti;
 - la lezione si terrà il giorno successivo, a distanza di almeno 24 ore dalla scelta effettuata.
6. I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo e telematico (**e.mail**) al Responsabile del Procedimento il quale ne curerà la pubblicità ai sensi dell'art. 4 c. 1 del D.P.R. 117/00.

Ferrara, 19 aprile 2010

La Commissione:

- Prof. Angelo Caruso _____
- Prof. Andrea Casasco _____
- Prof. Giacomo Diaz _____
- Prof. Luisa Roncali _____
- Prof. Elio Ziparo _____